

DECRETO COMMISSARIALE n. 514 del 29 settembre 2025

OGGETTO:

D.P.C.M. 14 luglio 2016. "Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico" di cui all'art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221. (*Gazzetta Ufficiale n. 215 del 14 settembre 2016*). 2^ Annualità.

Intervento denominato: "Intervento di sistemazione idrogeologica in Via Nuvolese, del Comune di Tito (PZ). Codice ReNDiS 17IR202/G1" - CUP: G23H19000280001.

AFFIDAMENTO DEI SERVIZI TECNICI RELATIVI AL COLLAUDO STATICO IN CORSO D'OPERA E FINALE. CIG: Z0D3615E89

DISPOSIZIONE DI LIQUIDAZIONE E PAGAMENTO SALDO CORRISPETTIVI

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO

VISTA la Legge Statuaria regionale del 17 novembre 2016, n. 1 e s.m.i. recante "Statuto della

Regione Basilicata", ed in particolare l'art. 48 dello Statuto che disciplina le attribuzioni del

Presidente della Giunta Regionale:

VISTA Legge Regionale 20 agosto 2018 n. 20 e s.m.i.

CONSIDERATO che in data 24 maggio 2024 l'Ufficio centrale regionale costituito presso la Corte di Appello

di Potenza, ai sensi dell'art. 20, comma 3, lettera a) della L.R. 20 agosto 2018 sopra richiamata, ha proclamato eletto alla carica di Presidente della Giunta Regionale il Dott.

Vito Bardi;

VISTA la nota prot. 0014338/10B1 del 29 maggio 2024 con la quale il Dirigente Generale del

Consiglio Regionale ha trasmesso il verbale dell'Ufficio centrale regionale costituito presso la Corte di Appello di Potenza, relativo alla elezione del Presidente della Giunta Regionale

e del Consiglio Regionale di domenica 21 e lunedì 22 aprile 2024;

VISTO il decreto-Legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto

2014 n. 116 e s.m.i., recante "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché

per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea";

CONSIDERATO che, l'art. 10 comma 1, del sopra richiamato decreto-legge, dispone:"... a decorrere

dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza alle funzioni dei Commissari Straordinari Delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della tutela del mare e le Regioni ai sensi dell'art. 2 comma 240

della legge 23 dicembre 2009 n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali...";

DATO ATTO che per l'espletamento delle attività di cui all'art.7,comma2, del citato decreto legge n.133

del 2014, i Commissari di Governo, il Presidente della Regione Valle d'Aosta e i Presidenti delle province autonome di Trento e Bolzano possono assumere direttamente le funzioni di stazione appaltante e operano in deroga a ogni disposizione di legge diversa da quelle in materia penale, fatto salvo il rispetto delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, nonché

dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all' Unione europea;

CONSIDERATO che l'art. 10 del sopracitato Decreto-Legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito con legge 11

agosto 2014 n. 116, dispone: "... il Presidente della Regione può delegare apposito

1



soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della regione e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica...";

il Decreto Commissariale n. 1/2025 recante il provvedimento di nomina, quale Soggetto **VISTO**

Attuatore Delegato, nella persona dell'Avv. Gianmarco BLASI;

DATO ATTO del D.P.C.M. 20 febbraio 2019 che ha adottato il Piano Nazionale per la mitigazione del

rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale (Piano ProteggItalia),

articolato in vari ambiti di intervento e correlate misure ed azioni attuative;

CONSIDERATO che il Commissario Straordinario Delegato, ai sensi dell'art. 10 del decreto-legge 24 giugno

2014, n. 91 sopra richiamato è il Soggetto Attuatore degli interventi di cui al richiamato

CONSIDERATO che nell'elenco degli interventi candidati dalla Regione Basilicata e finanziati ai sensi del

Piano Stralcio 2019 vi è il seguente:

Progr.	CODICE RENDIS	CUP	TITOLO INTERVENTO	TIPO DISSESTO	RICHIEDENTE	PROV	IMPORTO INTERVENTO
12	17IR202/G1	G23H19000280001	Intervento di sistemazione idrogeologica in Via Nuvolese, del Comune di Tito (PZ)	F	TITO	PZ	€ 716.512,00

VISTO	il Decreto Commissariale n. 122 del 10 settembre 2020 recante la determinazione a contrarre per l'affidamento dei servizi tecnici;
VISTO	il Decreto Commissariale n. 157 del 2 novembre 2020 recante il provvedimento di aggiudicazione dei servizi tecnici;
VISTO	il Decreto Commissariale n. 182 del 4 dicembre 2020 recante il provvedimento di liquidazione e pagamento dell'anticipazione contrattuale;
VISTO	il Decreto Commissariale n. 8 del 12 gennaio 2021 recante la determinazione a contrarre per l'affidamento delle indagini geotecniche e geognostiche;
VISTO	il Decreto Commissariale n. 17 del 25 gennaio 2021 recante il provvedimento di aggiudicazione delle indagini geotecniche e geognostiche;
VISTO	il Decreto Commissariale n. 37 del 17 febbraio 2021 recante il provvedimento di liquidazione e pagamento di anticipazione contrattuale delle indagini geotecniche e geognostiche;
VISTO	il Decreto Commissariale n. 70 del 29 marzo 2021 recante il provvedimento di liquidazione e pagamento del 1° certificato di pagamento relativo alle indagini geotecniche e geognostiche;
VISTO	il Decreto Commissariale n. 108 del 23 aprile 2021 recante il provvedimento di liquidazione e pagamento del 2° certificato di pagamento relativo alle indagini geotecniche e geognostiche;
VISTO	il Decreto Commissariale n. 117 del 6 maggio 2021 recante il provvedimento di liquidazione e pagamento dello stato finale relativo alle indagini geotecniche e geognostiche;
VISTO	il Decreto Commissariale n. 154 del 11 giugno 2021 recante il provvedimento di approvazione del PROGETTO DEFINITIVO;
VISTO	il Decreto Commissariale n. 156 del 11 giugno 2021 recante il provvedimento di liquidazione e pagamento per la predisposizione del progetto definitivo;
VISTO	il Decreto Commissariale n. 196 del 26 luglio 2021 recante il provvedimento di

approvazione del PROGETTO ESECUTIVO;



VISTO	il Decreto Commissariale n. 202 del 5 agosto 2021 recante il provvedimento di liquidazione e pagamento per la predisposizione del progetto esecutivo;
VISTO	il Decreto Commissariale n. 282 del 26 novembre 2021 recante il provvedimento di liquidazione e pagamento incentivo;
VISTO	il Decreto Commissariale n. 31 del 8 febbraio 2022 recante la determinazione a contrarre per l'affidamento dei lavori;
VISTO	il Decreto Commissariale n. 118 del 29 marzo 2022 recante il provvedimento di aggiudicazione dei lavori;
VISTO	il Decreto Commissariale n. 135 del 13 aprile 2022 recante la determinazione a contrarre per l'affidamento del collaudo statico in corso d'opera e finale;
VISTO	il Decreto Commissariale n. 173 del 10 maggio 2022 recante il provvedimento di aggiudicazione del collaudo statico in corso d'opera e finale;
VISTO	il Decreto Commissariale n. 203 del 13 giugno 2022 recante il provvedimento di presa d'atto rinuncia all'esecuzione dei lavori. Indizione nuova procedura;
VISTO	il Decreto Commissariale n. 227 del 28 giugno 2022 recante la determinazione a contrarre per l'affidamento dei lavori;
VISTO	il Decreto Commissariale n. 258 del 4 agosto 2022 recante il provvedimento di aggiudicazione dei lavori;
VISTO	il Decreto Commissariale n. 335 del 17 ottobre 2022 recante il provvedimento di approvazione del Contratto di Appalto dei lavori rep. 385 del 26 settembre 2022;
VISTO	il Decreto Commissariale n. 425 del 16 dicembre 2022 recante il provvedimento di approvazione del quadro economico post-gara;
VISTO	il Decreto Commissariale n. 288 del 6 agosto 2023 recante il provvedimento di liquidazione e pagamento del certificato n. 1 in data 19/07/2023, relativo alle indagini aggiuntive;
VISTO	il Decreto Commissariale n. 308 del 1° settembre 2023 recante il provvedimento di approvazione della perizia di variante tecnica ed approvazione dello schema dell'atto di sottomissione;
VISTO	il Decreto Commissariale n. 480 del 21 dicembre 2023 recante il provvedimento di liquidazione e pagamento saldo corrispettivi per la fase di progettazione;
VISTO	il Decreto Commissariale n. 482 del 21 dicembre 2023 recante il provvedimento di approvazione del 1° SAL per lavori a tutto il 14 dicembre 2023;
VISTO	il Decreto Commissariale n. 16 del 16 gennaio 2024 recante il provvedimento di approvazione della perizia suppletiva e di variante ed approvazione dello schema dell'atto di sottomissione;
VISTO	il Decreto Commissariale n. 204 del 12 giugno 2024 recante il provvedimento di approvazione del 2° SAL per lavori a tutto il 7 maggio 2024 nonché approvazione del 2° SAL bis;
VISTO	il Decreto Commissariale n. 413 del 22 novembre 2024 recante il provvedimento di approvazione della perizia di variante suppletiva in corso d'opera;
VISTO	il Decreto Commissariale n. 10/2025 recante il provvedimento di approvazione del 3° SAL per lavori a tutto il 6 novembre 2024 nonché l'approvazione delle liste in economia;
VISTO	il Decreto Commissariale n. 52/2025 recante il provvedimento di liquidazione e pagamento saldo incentivo ai sensi dell'art. 45 del d.lgs. 36/2024;

TUTTO CIO' PREMESSO



DATO ATTO che il collaudatore con nota PEC in data 22 luglio 2025, acquisita al protocollo

commissariale n. 1847 in data 23 luglio 2025, ha trasmesso il certificato di collaudo statico

in corso d'opera e finale, comprensivo di allegati;

DATO ATTO che le attività di collaudo statico in corso d'opera e finale sono state svolte dall'Ing. Antonio

BUONAVOGLIA con Studio in Potenza (PZ), secondo le prescrizioni contrattuali e che,

pertanto, si può dare seguito al saldo delle competenze professionali pattuite;

DATO ATTO che il deposito presso AINOP del certificato di collaudo statico in parola è in fase di

istruttoria da parte del supporto al RUP;

VISTA la nota PEC del collaudatore in data 15 settembre 2025 di trasmissione della fattura pro-

forma nonché del calcolo degli onorari, acquisita al protocollo commissariale n. 2244 in pari

data;

VISTA la nota email del RUP in data 15 settembre 2025 di autorizzazione all'emissione della

fatturazione elettronica;

VISTA la fattura elettronica n. 7 del 15 settembre 2025, acquisita al protocollo commissariale n.

2275 in data 18 settembre 2025, emessa dalla Ditta BUONAVOGLIA Ing. Antonio, con sede legale in Potenza (PZ) C.F.: BNVNTN69R26G942S, P.IVA: 01353670761, dell'importo complessivo pari ad €. 8.555,58 di cui €. 6.743,05 per corrispettivi, €. 269,72 per INARCASSA, €. 1.542,81 per IVA, comprensiva della ritenuta di acconto pari ad €.

1.348,61, riportante la dicitura IVA ad esigibilità immediata;

VISTO il certificato di regolarità contributiva rilasciato da INARCASSA prot. 1588605 in data 23

settembre 2025 dal quale risulta la posizione regolare, nei confronti dell'associazione alla data di emissione, dell'Ing. Antonio Buonavoglia nato a Potenza (PZ) il 26/10/1969, codice

fiscale BNVNTN69R26G942S, matricola 633090;

VISTA la Circolare dell'Agenzia dell'Entrate 9 febbraio 2015, n. 1/E che chiarisce l'applicabilità

dello "Split payment" nel caso in cui "...si applica nel caso in cui la prestazione non è

assoggettata a ritenuta alla fonte "a titolo d'imposta sul reddito"...";

CONSIDERATO che con l'art. 12 del D.lgs. 12 luglio 2018, n. 87 (GURI n. 161 del 13 luglio 2018) è stato

previsto che il meccanismo della scissione dei pagamenti non si applica alle prestazioni di servizi resi alle amministrazioni pubbliche, di cui all'art. 1 comma 2 della L. 196/2009, i cui compensi sono assoggettati a ritenute alla fonte a titolo di imposta sul reddito, ovvero a ritenuta di acconto, e che tale disposizione si applica per le fatture emesse

successivamente alla data del 15 luglio 2018;

VISTO il D.M. 23 gennaio 2015 che chiarisce la portata della novità introdotta dal Legislatore con

il nuovo art. 17- ter del D.P.R. 633/1972, confermando che il meccanismo dello "split

payment" non si applica nei confronti di tutte le Pubbliche Amministrazioni;

VISTO l'art. 1 del D.L. 50/2017 – "Manovra correttiva" che, abolendo il comma 2 dell'art. 17-ter del

DPR 633/72, ha esteso l'ambito di applicazione del meccanismo della scissione dei pagamenti dell'IVA (c.d. split payment), indicando che dal 1° luglio 2017 anche i liberi professionisti soggetti a ritenuta di acconto, oltre che le imprese, debbano emettere fattura con la dicitura "Operazione assoggettata alla scissione dei pagamenti con IVA non

incassata dal cedente ai sensi dell'art. 17-ter del DPR 633/1972";

CONSIDERATO che, ai fini del rispetto delle norme sulla tracciabilità degli appalti ex art. 3 Legge 136/2010,

l'appalto di che trattasi è individuato mediante i seguenti codici: CUP: G23H19000280001-

CIG: Z0D3615E89;

ACCERTATA la regolarità degli atti contabili e tenuto conto che non risultano notificati atti impeditivi al

pagamento;

VISTA la disponibilità della somma di €. 8.555,58 accreditate alla contabilità speciale n. 5594

aperta presso la Banca d'Italia, Tesoreria dello Stato, Sezione di Potenza;

4



RITENUTO di dover provvedere in merito;

TUTTO CIÒ PREMESSO

DECRETA

- 1. DI DARE ATTO che le premesse e gli allegati al presente provvedimento sono parte integrante e sostanziale;
- 2. DI DARE ATTO che svolge le funzioni di Responsabile Unico del progetto l'arch. Gaspare BUONSANTI Capo Staff del Soggetto Attuatore Delegato;
- 3. DI DARE ATTO che le attività di collaudo statico in corso d'opera e finale sono state svolte dall'Ing. Antonio BUONAVOGLIA con sede legale in Potenza (PZ) C.F.: BNVNTN69R26G942S, P.IVA: 01353670761, secondo le prescrizioni contrattuali e che, pertanto, si può dare seguito al saldo delle competenze professionali pattuite;
- **4. DI DARE ATTO** che i lavori di che trattasi sono stati collaudati positivamente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 della L.R. 38/97, dell'art. 67 del DPR 6 giugno 2001, n. 380 e del capo 9 del D.M. 17 gennaio 2018;
- 5. DI DISPORRE conseguentemente la liquidazione ed il pagamento della fattura elettronica n. 7 del 15 settembre 2025, acquisita al protocollo commissariale n. 2275 in data 18 settembre 2025, emessa dalla Ditta BUONAVOGLIA Ing. Antonio, con sede legale in Potenza (PZ) C.F.: BNVNTN69R26G942S, P.IVA: 01353670761, dell'importo complessivo pari ad €. 8.555,58 di cui €. 6.743,05 per corrispettivi, €. 269,72 per INARCASSA, €. 1.542,81 per IVA, comprensiva della ritenuta di acconto pari ad €. 1.348,61, riportante la dicitura IVA ad esigibilità immediata;
- 6. DI IMPUTARE la somma complessiva di €. 8.555,58 giusto Decreto Commissariale n. 173 del 10 maggio 2022 con il quale si impegnava la spesa necessaria all'affidamento dei lavori de quo sulla contabilità speciale C.S: 5594;
- DI DARE ATTO che il presente provvedimento sarà soggetto agli obblighi di trasparenza di cui all'art. 23 del D.lgs. 33/2013;
- **8. DI PROVVEDERE** alla pubblicazione del presente provvedimento nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito del Commissario Straordinario Delegato;

ED AUTORIZZA

l'Addetto al riscontro contabile all'emissione degli ordinativi di pagamento in favore di:

- 1. Ing. Antonio BUONAVOGLIA, con sede legale in Potenza (PZ) C.F.: BNVNTN69R26G942S, P.IVA: 01353670761, dell'importo complessivo di €. 7.206,97 a titolo di saldo della fattura elettronica n. 7 del 15 settembre 2025, acquisita al protocollo commissariale n. 2275 in data 18 settembre 2025, mediante accredito sul c.c.b. avente il seguente codice IBAN: IT87 R020 0804 2020 0001 0785 261;
- 2. Studio Sasaniello Consulenti del Lavoro Viale delle Nazioni Unite, 41 75100 Matera C.F. 003246007740 e P.I. 003246007740 per l'accreditamento della somma complessiva pari ad €. 1.348,61 per il versamento della Ritenuta d'Acconto a mezzo bonifico bancario sul conto corrente bancario intestato allo studio medesimo codice IBAN: IT39 Q053 8716 1000 0000 8021 192;

prelevando detta somma dalla contabilità speciale n. 5594 aperta presso la Banca d'Italia, Tesoreria dello Stato, Sezione di Potenza, denominata "C S Rischio Idrogeo Basilicata".

Trasmette il presente provvedimento al Responsabile Unico del Progetto arch. Gaspare BUONSANTI, al dirigente dell'Ufficio Ragioneria Generale e Fiscalità Regionale della Regione Basilicata nonché dell'Ufficio Stampa e Comunicazione del Dipartimento della Presidenza della Giunta della Regione Basilicata, per i successivi adempimenti di propria competenza.

Dispone la pubblicazione per oggetto del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata.



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO REGIONE BASILICATA

(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

Dispone altresì la pubblicazione per estratto del presente provvedimento nella sezione "Albo Pretorio" e delle informazioni previste dall'art.18 della L.134/2012 nella sezione - Amministrazione "aperta" - del sito del Commissario www.commissariostraordinariorischioidrogeologico.basilicata.it

Il presente Decreto è immediatamente eseguibile.

Matera, lì 29 settembre 2025

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO

(Avv. Gianmarco BLASI)



Tutti gli atti ai quali si fa riferimento nelle premesse e nel dispositivo del presente decreto, sono depositati presso la struttura proponente che ne curerà la conservazione nei termini di legge (*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 e s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.